

NUOVI FERMENTI DOPO IL 7 GIUGNO

Democristiani e comunisti discutono a Castellammare

Nella sezione Spartaco di Castellammare si è tenuta sabato una affollata assemblea. Ne parlano non solo i sottileggianti, l'effluvia delle riunioni che, ad iniziativa della Federazione napoletana del P.C.I., sono state organizzate nella città e nella provincia, per esaminare gli aspetti della crisi attuale e rivendicare una soluzione democratica e costituzionale, ma, innanzi tutto, perché l'incontro di Castellammare ha fornito una esperienza originale, ha suggerito alcune possibilità ed ha reso evidenti alcuni aspetti significativi della situazione napoletana.

Si trattava di discutere il modo nel quale è stata aperta la crisi politica del momento, d'individuare le cause prossime e remote, di fondere al di là dal paleteggioso e dagli intrighi della oligarchia d.c., di precisare le richieste che le forze lavoratrici e popolari avanzano per la sua soluzione. Erano presenti operai dei cantieri e disoccupati, donne e giovani, militanti e dirigenti del Partito comunista: accanto ad essi, attorno allo stesso tavolo, nella stessa stanza, si trovavano gruppi di iscritti al partito democratico cristiano, dirigenti qualificati delle locali organizzazioni cattoliche, della stampa e del partito d.c. Fatto originale, senza dubbio, e significativo, è stata la discussione giustificata questa volta. Che il sette giugno abbia cambiato alcune cose, lo ripetiamo e lo sostentiamo — e non soltanto noi — lo avverte chiunque segua con un minimo di attenzione gli sviluppi di casa nostra e non abbia ostinate pregiudiziali anticomuniste. Ma se vi fosse stata la necessità di una conferma, la riunione di sabato a Castellammare ha fornito una evidenza. Da tempo fatti simili non comparivano nella cronaca politica del nostro Paese. A Napoli, nelle ultime settimane, dirigenti e parlamentari appartenenti a diversi partiti si sono riuniti spesso assieme a discutere, a elaborare e presentare proposte.

Nella discussione parlamentare dei bilanci dello Stato si presentava l'ordine del giorno come venne illustrato dall'on. Leone. In accolta una proposta di sospensione per un anno di tutti gli «strati» è stata tenuta successivamente una conferenza stampa promossa dalla sezione napoletana dell'Associazione nazionale degli ingegneri e degli architetti per creare un comitato che compia sopralluoghi e proponga misure concrete per la soluzione del problema degli alloggi nella nostra città; è di domenica l'Assemblea popolare unitaria di Torre Annunziata per scongiurare la smobilitazione di PILEVA; è di ieri la lotta contro la miseria degli indecisi tuguri del rione Sibiria, a Vicaria, e dell'albergo Massa a Fuorigrotta; sono episodi che trovano la loro sistemazione nei rapporti politici creati dal sette giugno. Sono episodi che vanno man mano qualificandosi, assumendo una direzione ed un orientamento politico che non sono validi solo a Napoli, ma a Firenze, a Milano, all'ovest.

Violenti attacchi sferrati da un giornale dc a Fanfani

Il numero di « Battaglie d'oggi » - Il candidato alla presidenza del Consiglio voleva imporre alla D.C. una direzione "mista" con F.A.C.

Un impressionante documento del punto cui sono giunti i comunisti nella lotta per il predominio nel partito e nel governo, è stato fornito ieri dall'apparizione del primo numero di « Battaglie d'oggi », un periodico politico diretto dall'avv. Domenico Ravaioli, ex viceministro politico della D.C., attualmente membro influente nel Consiglio nazionale del partito. Il giornale chiaramente delineato contiene aspri attacchi contro il comitato di « Iniziativa democratica », e in particolare a Fanfani, accusati apertamente di « subire ancora gli effetti della atmosfera fascista in cui sono nati e cresciuti ». Il giornale si propone di « servire l'interesse dell'intero partito politico della D.C. », attualmente membro influente nel Consiglio nazionale del partito. Il giornale chiaramente delineato contiene aspri attacchi contro il comitato di « Iniziativa democratica », e in particolare a Fanfani, accusati apertamente di « subire ancora gli effetti della atmosfera fascista in cui sono nati e cresciuti ». Il giornale si propone di « servire l'interesse dell'intero partito politico della D.C. », attualmente membro influente nel Consiglio nazionale del partito.

Una linea di capitolazione esce dal Congresso del MSI

Le votazioni conclusive: 246 voti al centro (De Marsanich, Almirante) 160 alla sinistra (Massi, Spanpanato) e 120 alla destra (Romualdi, Rauti)

Subordinazione atlantica e clericale in nome dell'anticomunismo. Gli interessati, del resto, non hanno nascosto a nessuno. De Marsanich, nel discorso conclusivo, ha detto: « fare la politica ». E poi, « programma essenziale del MSI è l'anticomunismo, il neofascismo e l'offrire i suoi servizi alle forze che abbiano lo stesso programma e cioè il primo passo è l'abbandono della D.C. ». « Come si vede, con questi gerarchi missini si dichiarano pronti a tutti i compromessi, a tutte le rinunce e perfino alla prostituzione politica, per il caparraggio delle sinistre della D.C. ». « Come si vede, con questi gerarchi missini si dichiarano pronti a tutti i compromessi, a tutte le rinunce e perfino alla prostituzione politica, per il caparraggio delle sinistre della D.C. ».

Frattura tra i dc francesi sull'espulsione di Denis

Un terzo del Consiglio nazionale vota a favore del deputato anticlericale - Oggi si eleggono i presidenti delle camere

PARIGI, 11. — La sessione annuale del Parlamento francese si aprirà domani pomeriggio con le elezioni dei presidenti delle due assemblee: il Senato e l'Assemblea nazionale. Al Consiglio della Repubblica non si prevede una battaglia né lunga, né movimentata; il Senato attuale si è rinnovato, a suo tempo, per le elezioni del 1952, con sistemi favorevoli al blocco dominante, e quindi l'attuale presidente Monnerville, quasi sicuramente, conserverà la carica. Diversamente, il Senato andranno all'Assemblea nazionale: sin da stamane, quindi, nei corridoi della Camera si respirava quella atmosfera agitata e nervosa che contraddistingue le vicende delle grandi competizioni.

La FIOT telegrafa al presidente Einaudi

Un o.d.g. votato dai ferrovieri romani del Deposito locomotive San Lorenzo

La volontà del Paese che la crisi governativa sia risolta con la formazione di un ministero che tenga conto delle esigenze popolari, è stata espressa dai lavoratori e dai loro organismi. All'intervento presso il Presidente della Repubblica di due grandi organizzazioni di lavoratori, la Federazione dei ferrovieri, avutosi l'altro giorno, si è aggiunto quello della FIOT, la Federazione dei telegrafisti, che ha così telegrafato a Einaudi: « Nome cinquecentomila lavoratori in lotta difende l'industria contro licenziamenti e riduzione orari per aumenti salariali rinnovo e miglioramento contratto per incremento mercato interno ed scambi commerciali con estero ». « Passi a dare la soluzione A.B.C. dei problemi più scottanti, non servirci di termini generici, libertà, autorità, socialità, benessere, ecc. così via ».

Uccisi a colpi di mitra due contadini a Partinico

Un altro uomo freddato con una fucilata a Marineo

Palermo, 11 (G.S.) — Le campane di Partinico e Tabiano di Marone sono state battute a ore e ore, di un clamore che non aveva precedenti. Un quarto verso il pericolo di vita. Nel pomeriggio di ieri, due contadini, benedetti e armati di uno di mitra e l'altro di pistola, si presentavano a contrabbando a quattro chilometri da Partinico e uccidevano rapidamente. Rimesso poco dopo, il giovane trovava la forza di salire su una moto e di raggiungere, a piedi, il paese di Partinico. Frappeto, trasportato successivamente all'ospedale della Pubblica di Palermo, è stato giudicato in imminente pericolo di vita per le numerose ferite riportate.

Domani sciopero di 24 ore dei petrolieri

Le segretarie del Sindacato italiano lavoratori del petrolio (CGIL) del Sindacato nazionale idrocarburi (UIL) e del Sindacato petrolieri e metalmeccanici (CISL) hanno deciso di sciopero di 24 ore, il 13 gennaio, contro la situazione sindacale venutasi a determinare negli impianti della Stano di Bari e di Livorno.

Un disco volante brevettato a Genova

GENOVA, 11. — Un giornale genovese pubblica che l'Ufficio brevetti della Camera di commercio di Genova, con numero 165 del registro 123 « Proprietà intellettuale », ha brevettato una strana invenzione di un aeroplano a motore a reazione, con cabina di comando all'interno, motori e apparecchi di navigazione.

Dimissioni di ufficiali nell'esercito norvegese

Indignazione per la subordinazione agli americani

STOCOLMA, 11. — Il corrispondente del giornale svedese Ny Dag scrive da Oslo che il governo norvegese ha ricevuto le dimissioni di Helset e degli altri ufficiali di riserva, ma anche per il fatto che il suo esempio è stato seguito da altri ufficiali superiori. Il corrispondente rileva che la principale ragione delle dimissioni di Helset e degli altri ufficiali va ricercata nel loro malcontento per le violazioni dei loro diritti per l'offerta alla loro dignità militare in seguito all'adesione della Norvegia al Patto atlantico. Quale conseguenza di questa adesione — scrive il corrispondente — gli ufficiali norvegese sono stati progressivamente subordinati al comando americano. Molti si sono sentiti offesi ed hanno

Il disastro aereo

(Continuazione dalla 1. pagina)

La nave, e i passeggeri, le prime volte che se ne scorgono, appaiono in un senso profondo di disagio. La mattina prima di essere trasportati in elicottero, i passeggeri sono stati sottoposti a una visita medica. Si è fatto l'esperimento di mettere una zattera in piedi su un tavolo, la si è vista restare in piedi. L'elicottero è una macchina a motore a turbina, con una lunghezza di 12 metri, una larghezza di 10 metri, una altezza di 10 metri. Si presume che gli altri elicotteri non possano risalire alla superficie perché inghiottiti nei rotami dell'aereo e quindi circondati di esso.

Domani mercoledì 13 gennaio alle ore 9, avrà luogo nella sede del C.C. del Partito in Roma la riunione della Commissione nazionale di stampa e propaganda

GENOVA, 11. — Un giornale genovese pubblica che l'Ufficio brevetti della Camera di commercio di Genova, con numero 165 del registro 123 « Proprietà intellettuale », ha brevettato una strana invenzione di un aeroplano a motore a reazione, con cabina di comando all'interno, motori e apparecchi di navigazione. Tanti di profondità e di garanzia completa l'apparecchio stratosferico. Il disco — secondo il progetto — dovrebbe decollare da una torretta alta 18 metri e due motori a reazione dovrebbero imprimergli una velocità di 3 mila km. Lo strano meccanismo consentirebbe oltre mezzo miliardo di stato di progetto.

Un disco volante brevettato a Genova

GENOVA, 11. — Un giornale genovese pubblica che l'Ufficio brevetti della Camera di commercio di Genova, con numero 165 del registro 123 « Proprietà intellettuale », ha brevettato una strana invenzione di un aeroplano a motore a reazione, con cabina di comando all'interno, motori e apparecchi di navigazione.

Uccisi a colpi di mitra due contadini a Partinico

Un altro uomo freddato con una fucilata a Marineo

Palermo, 11 (G.S.) — Le campane di Partinico e Tabiano di Marone sono state battute a ore e ore, di un clamore che non aveva precedenti. Un quarto verso il pericolo di vita. Nel pomeriggio di ieri, due contadini, benedetti e armati di uno di mitra e l'altro di pistola, si presentavano a contrabbando a quattro chilometri da Partinico e uccidevano rapidamente. Rimesso poco dopo, il giovane trovava la forza di salire su una moto e di raggiungere, a piedi, il paese di Partinico. Frappeto, trasportato successivamente all'ospedale della Pubblica di Palermo, è stato giudicato in imminente pericolo di vita per le numerose ferite riportate.

Un disco volante brevettato a Genova

GENOVA, 11. — Un giornale genovese pubblica che l'Ufficio brevetti della Camera di commercio di Genova, con numero 165 del registro 123 « Proprietà intellettuale », ha brevettato una strana invenzione di un aeroplano a motore a reazione, con cabina di comando all'interno, motori e apparecchi di navigazione.

Uccisi a colpi di mitra due contadini a Partinico

Un altro uomo freddato con una fucilata a Marineo

Palermo, 11 (G.S.) — Le campane di Partinico e Tabiano di Marone sono state battute a ore e ore, di un clamore che non aveva precedenti. Un quarto verso il pericolo di vita. Nel pomeriggio di ieri, due contadini, benedetti e armati di uno di mitra e l'altro di pistola, si presentavano a contrabbando a quattro chilometri da Partinico e uccidevano rapidamente. Rimesso poco dopo, il giovane trovava la forza di salire su una moto e di raggiungere, a piedi, il paese di Partinico. Frappeto, trasportato successivamente all'ospedale della Pubblica di Palermo, è stato giudicato in imminente pericolo di vita per le numerose ferite riportate.

Un disco volante brevettato a Genova

GENOVA, 11. — Un giornale genovese pubblica che l'Ufficio brevetti della Camera di commercio di Genova, con numero 165 del registro 123 « Proprietà intellettuale », ha brevettato una strana invenzione di un aeroplano a motore a reazione, con cabina di comando all'interno, motori e apparecchi di navigazione.

Uccisi a colpi di mitra due contadini a Partinico

Un altro uomo freddato con una fucilata a Marineo

Palermo, 11 (G.S.) — Le campane di Partinico e Tabiano di Marone sono state battute a ore e ore, di un clamore che non aveva precedenti. Un quarto verso il pericolo di vita. Nel pomeriggio di ieri, due contadini, benedetti e armati di uno di mitra e l'altro di pistola, si presentavano a contrabbando a quattro chilometri da Partinico e uccidevano rapidamente. Rimesso poco dopo, il giovane trovava la forza di salire su una moto e di raggiungere, a piedi, il paese di Partinico. Frappeto, trasportato successivamente all'ospedale della Pubblica di Palermo, è stato giudicato in imminente pericolo di vita per le numerose ferite riportate.